



INSIEME

PERIODICO DELLA PARROCCHIA SAN GIORGIO - ALBAIRATE

Tempo di bilanci... e di saluti

Con questo mese di luglio giunge a conclusione la collaborazione con Davide, in quanto educatore responsabile delle attività dell'oratorio. Le attuali norme fiscali (e della curia) non consentono il rinnovo del suo contratto, e dunque per la nostra Parrocchia si propone questo cambiamento. Certo le norme fiscali e curiali non hanno potere sull'amicizia e sui legami che si creano, dunque - rimanendo i legami e l'amicizia - esprimo la mia gratitudine a Davide per la sua preziosa collaborazione (è stato quasi come avere un coadiutore) e a lui lascio volentieri questo spazio per un suo saluto a tutta la nostra comunità. Lo ringrazieremo "ufficialmente" nella serata conclusiva dell'oratorio feriale il 18 giugno, festa alla quale sin d'ora tutti sono invitati.



In pieno oratorio feriale è già tempo di fare qualche riflessione. Quest'anno abbiamo voluto (un po' per necessità, un po' per scelta) ritornare all'essenziale, rinunciando magari a qualche attività extra - i nostri ragazzi sono già frastornati dal mucchio di appuntamenti che hanno in agenda - per scommettere sullo *stare insieme*: imparare a condividere gli spazi, i tempi, le risorse. Non per forza per "fare qualcosa", ma soprattutto sperimentando come essere Comunità. Nel nostro micro-mondo, più di 350 ragazzi di diversa età, cultura e religione, hanno sperimentato la reciprocità, la collaborazione, l'integrazione. Sapendo affrontare le difficoltà o i sacrifici della convivenza e allo stesso tempo sentendo la forza dell'aggregazione. Un messaggio che spero sapranno trasmettere anche agli adulti.

I più piccoli, hanno imparato ad essere più "autonomi", certo non indipendenti, ma meno attaccati a mamma o papà... Mentre i più grandi (e mi riferisco soprattutto agli animatori) hanno potuto vedere che il vero modo per crescere sia in realtà "abbassarsi", per prendersi cioè cura dei più fragili.

Per me, poi, con l'oratorio estivo si conclude anche l'esperienza ad Albairate. Dopo otto anni, infatti, da settembre sarò impegnato in un nuovo progetto a Milano. Permettetemi dunque di prendermi un po' di spazio per qualche riflessione in ordine sparso.

Solitamente si inizia con i ringraziamenti. Non farò nomi, per non rischiare di dimenticare qualcuno... dico semplicemente *Grazie* a tutti coloro che hanno contribuito in questi anni a pensare, organizzare, realizzare le tante iniziative. Ci sono persone che quotidianamente si occupano dell'oratorio e di chi lo abita: a loro il ringraziamento più sentito. I lavori che sembrano più "umili" sono in realtà tra i più importanti, perché assicurano ai nostri ambienti la *quotidianità*, senza la quale sarebbe impossibile costruire relazioni significative. E rinnovo l'invito a ciascuno a collaborare, perché "La messe è molta, ma gli operai sono pochi".

Perché te ne vai? Vorrei rispondere a chi mi ha fatto questa domanda (insieme a quelli che si chiedevano *Ma quando se ne va?!*). In realtà, è molto semplice: dopo otto anni, è il momento opportuno per cambiare. Per me e per l'Oratorio. C'è un'espressione che mi ha sempre irritato: "Si è sempre fatto così". Ecco, prima di cadere nei soliti schemi ripetitivi, che perdono slancio negli anni, è giusto lasciare spazio a nuove idee, aprire a possibilità inedite con l'energia della novità. Sapendo di non partire da zero, ma di poter contare sui gruppi già presenti (Consiglio dell'Oratorio, Educatori, Catechisti, PreAdo e Adolescenti, Società sportiva) e rimodulando quando servirà il Progetto Educativo scritto insieme alle diverse anime della Parrocchia.

[continua sull'ultima pagina]

Luglio 2019

1	8.30	Villa Teresio
2	8.30	famiglia Montorfano
3	8.30	intenzione personale
4	18.00	<i>in san Benedetto</i>
5	8.30	Egle e Vincenzo Parachini
6	18.00	fam. Manti e Diliberto; Lucini Ines; Magugliani Emilia e Franco; Dario Guerra; Baini Luisa; Gramegna Gianni
7	4^a Domenica dopo Pentecoste	
	8.00	<i>pro popolo</i>
	10.30	<i>pro popolo</i>
	16.00	Celebrazione del Battesimo di DICIOCIA NINA
	18.00	Tina e Mario Scotti, Balzarini Maria Rita; Don Carlo Rizzi e famiglia Lucini
8	8.30	Erika Chiara Biasini
9	8.30	Mantegazza Guido e Ada
10	8.30	
11	18.00	Festa di san Benedetto <i>(celebrazione in san Benedetto)</i>
12	8.30	intenzione personale
13	18.00	Marmondi Giuseppina; Nino Cattoni; Pietrasanta Albino, Chiara e Carlo; De Vita Luisa; Rossi Rosina e fam.
14	5^a domenica dopo Pentecoste	
	8.00	<i>pro popolo</i>
	10.30	<i>pro popolo</i>
	La Messa delle ore 18 è SOSPESA	
15	8.30	Cislaghi Angela Lucia
16	8.30	
17	8.30	
18	18.00	<i>in san Bernardo</i> Socal Massimo e Beni Irma
19	8.30	Ornati Virginio e Cesarina
20	18.00	Dell'Acqua Alessandrina, Montorfano Eugenio; Cislaghi Olga, Zanada Giuseppe; Silvio Arrigoni
21	9^a domenica dopo Pentecoste	
	8.00	<i>pro popolo</i>
	10.30	<i>pro popolo</i>
	La Messa delle ore 18 è SOSPESA	
22	8.30	
23	8.30	
24	8.30	
25	18.00	<i>in san Bernardo</i>

26	8.30	
27	18.00	Marco Malaspina; Sbarbada Angelo e Giandomenico; Tomasoni Marta
28	7^a Domenica dopo Pentecoste	
	8.00	<i>pro popolo</i>
	10.30	<i>pro popolo</i>
	La Messa delle ore 18 è SOSPESA	
29	8.30	
30	8.30	
31	8.30	

Le Messe della domenica sera

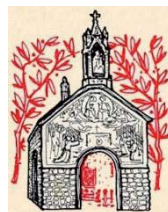
Le Messe delle ore 18 della domenica e dei giorni festivi saranno sospese da metà luglio e per tutto il mese di agosto.

Le Messe del GIOVEDÌ alle 18

Presso la chiesa di **San Benedetto**:
fino all'**11 luglio** (giorno della festa liturgica)

Presso la chiesa di **San Bernardo** (cimitero):
dal **18 luglio** e per tutto il mese di agosto

PERDONO DI ASSISI - 1/2 agosto



All'origine della «Festa del Perdono» c'è un episodio della vita di san Francesco. Una notte del 1216, era immerso nella preghiera alla Porziuncola. All'improvviso entrò una luce fortissima e Francesco vide sopra l'altare il Cristo e alla sua destra la Madonna e gli Angeli. Gli chiesero che cosa desiderasse per la salvezza delle anime. La risposta fu immediata: «Santissimo Padre, benché io sia misero e peccatore, ti prego di concedere ampio e generoso perdono». La sua richiesta fu esaudita; così da quell'anno, dopo aver ricevuto il permesso dal Pontefice Onorio III, il 2 agosto si celebra la «Festa del Perdono» a Santa Maria degli Angeli, ma anche in tutte le parrocchie e le chiese francescane.

Dal mezzogiorno del 1° agosto alla mezzanotte del giorno seguente si può ottenere, una sola volta, l'indulgenza plenaria della Porziuncola, per sé o per i propri defunti.

Per ricevere l'indulgenza **è necessario visitare la chiesa** parrocchiale o una francescana recitando il **Padre nostro** e il **Credo**.

Sono richieste **3 condizioni**: la **Confessione sacramentale**, la **Comunione eucaristica** e la **preghiera** secondo le intenzioni del Papa (un **Padre nostro** e un' **Ave Maria**).

Queste tre condizioni possono essere adempiute parecchi giorni prima o dopo aver compiuto la visita alla chiesa; tuttavia è conveniente che la Comunione e la preghiera secondo le intenzioni del Papa siano fatte nello stesso giorno della visita.

Agosto 2019

1	18.00	<i>in san Bernardo</i>
2	8.30	
3	18.00	Colombo Anna Maria; Lino Tadioli; Silvio Arrigoni; <i>intenzione personale</i>
4	8^a Domenica dopo Pentecoste	
	8.00	<i>pro popolo</i>
	10.30	<i>pro popolo</i>
	La Messa delle ore 18 è SOSPESA	
5	8.30	Marangi Gabriele
6	8.30	
7	8.30	
8	18.00	<i>in san Bernardo</i> Magatti Adone
9	8.30	
10	18.00	Lovati Armando e Maggioni Luigia; Pietrasanta Albino, Chiara e Carlo
11	9^a domenica dopo Pentecoste	
	8.00	<i>pro popolo</i>
	10.30	<i>pro popolo</i>
	La Messa delle ore 18 è SOSPESA	
12	8.30	Colombini Luciano
13	8.30	fam. Guzzon e Crivellari
14	18.00	Mauroner Alcisa e Cattoni Giovanni; Enrica Mereghetti
15	ASSUNZIONE di MARIA AL CIELO	
	8.00	<i>pro popolo</i>
	10.30	<i>pro popolo</i>
	La Messa delle ore 18 è SOSPESA	
16	8.30	Rondina Emilia e Giuseppe
17	18.00	famiglia De Vecchi - Ferioli; Raimondi Francesco
18	10^a domenica dopo Pentecoste	
	8.00	<i>pro popolo</i>
	10.30	<i>pro popolo</i>
	La Messa delle ore 18 è SOSPESA	
19	8.30	Magatti Clara
20	8.30	
21	8.30	Moscatelli Giuseppina
22	18.00	<i>in san Bernardo</i> Rondena Emilia e Giuseppe
23	8.30	Maspero Angelo
24	18.00	fam. Scotti Francesco e Almini Ida; Ranzani Carlo e Fontana Enrica
25	Domenica prima del Martirio	
	8.00	<i>pro popolo</i>
	10.30	<i>pro popolo</i>
	La Messa delle ore 18 è SOSPESA	



26	8.30	
27	8.30	famiglia Masperi e Goi
28	8.30	
29	18.00	<i>in san Bernardo</i> Conti Luigi
30	8.30	Egle e Vincenzo Parachini
31	18.00	famiglia Manti e Diliberto

Settembre 2019

1	1^a Domenica dopo il Martirio	
	8.00	<i>pro popolo</i>
	10.30	<i>pro popolo</i>
	16.00	Celebrazione del Battesimo di FASANI ALESSANDRA; RIVIERA NOEMI e ZANGARI GINEVRA
	18.00	
2	8.30	<i>intenzione personale</i>
3	8.30	Chiodini Luigi e Carlotta
4	8.30	don Francesco Pedretti
5	18.00	
6	8.30	
7	18.00	Nice Moscatelli; Angelo Liberali; f. Scotti
8	2^a domenica dopo il Martirio	
	8.00	<i>pro popolo</i>
	10.30	<i>pro popolo</i>
	18.00	Maspero Maria, Erminio e f. Ticozzelli - Chiodini; Graziano Antonio, Ranieri Raffaella; con. Tumati Giuseppina e Magnaghi Mariuccia

Celebrazione comunitaria dei BATTESIMI

Nel mese di settembre sono previste due domeniche per la celebrazione comunitaria dei Battesimi:

domenica 1 settembre
domenica 29 settembre

(sono sospesi invece quelli della prima domenica di ottobre)



Pellegrinaggio "breve" in Terra Santa (1-6 gennaio 2020)

Occorre segnalare la propria adesione entro il 20 luglio a don Paolo



INSIEME



TEMPO DI BILANCI... E DI SALUTI [continua dalla prima pagina]

Quando avviene un cambiamento, c'è sempre un periodo di assestamento, dopo il quale si prosegue a costruire: io spero di avere contribuito in questi anni a porre le basi perché altri possano continuare un percorso, sapendo valutare - secondo le sfide del momento - quale sia la direzione a cui tendere.

Ai ragazzi vorrei dire di non dimenticarsi del loro Oratorio. Proprio quando vi sembrerà che il vostro tempo in mezzo ai bambini sia finito, sarà il momento per assumersi nuove responsabilità. Quando sarà più complicato trovare tempo libero tra l'università o il lavoro (ma anche aperitivi o serate), trovate le

occasioni per prendervi cura dei ragazzi, per essere un (buon) punto di riferimento. Un Oratorio ha bisogno dei giovani per non invecchiare e per dire ai più piccoli come crescere bene.

E se ai giovani toccherà prendersi cura dell'Oratorio... agli adulti toccherà prendersi cura dei giovani! Che non significa scimmiettare la moda dei ragazzi, ma imparare a conoscerli. Andare oltre i ruoli, acquisendo autorevolezza nell'informalità, trasmettendo fiducia, cercando di comprendere senza giustificare, proponendo modelli virtuosi per formare adulti capaci di andare oltre sé stessi, verso mete coraggiose ma non egoiste. Nei primi anni ad Albairate ho potuto conoscere tanti ragazzi che forse cercavano semplicemente qualcuno con cui parlare. Ho visto così, senza pregiudizi, quello che gli altri forse non vedevano, imparando ad apprezzare ciascuno e scoprendo (oltre ai difetti!) le potenzialità che potevano sprigionare. Certo, occorre tempo, pazienza e una buona dose di sopportazione, ma d'altronde "se passi la vita ad escludere, ti perdi tutte le feste migliori".

Quando si è chiamati a un ruolo di responsabilità, occorre avere delle buone guide. Per questo, ringrazio don Claudio e don Paolo che hanno avuto la fiducia (o il coraggio) di affidarmi l'Oratorio e il bene più prezioso per una Comunità: i suoi giovani.

In questi anni ho avuto la possibilità di conoscere Albairate e le sue persone, con i pregi e i difetti, i vizi difficili da togliere, ma anche la genuinità e il buon cuore. Condividendo con molti (anche con chi ci ha già lasciato) le soddisfazioni e affrontando talvolta le fatiche, tessendo con alcuni legami sinceri di amicizia.

Prendo in prestito le parole di Jean Vanier per esprimere un ultimo augurio, promettendo in realtà di "non perderci di vista":

Un giovane si recò un giorno da un padre del deserto e lo interrogò: - Padre, come si costruisce una comunità? Il monaco gli rispose: - E' come costruire una casa, puoi utilizzare pietre di tutti i generi; quel che conta è il cemento, che tiene insieme le pietre. Il giovane riprese: - Ma qual è il cemento della comunità?

L'eremita gli sorrise, si chinò a raccogliere una manciata di sabbia e soggiunse:

- Il cemento è fatto di sabbia e calce, che sono materiali così fragili! Basta un colpo di vento e volano via. Allo stesso modo, nella comunità, quello che ci unisce, il nostro cemento, è fatto di quello che c'è in noi di più fragile e più povero. Possiamo essere uniti perché dipendiamo gli uni dagli altri.

DAVIDE

CALENDARIO PARROCCHIALE

domenica 7 luglio	16.00	Celebrazione dei Battesimi
lunedì 8 luglio	9.00	Partenza campeggio delle medie
giovedì 18 luglio	sera	Festa conclusiva dell'oratorio feriale e saluto a Davide
domen. 21 luglio	9.00	Partenza campeggio degli adolescenti
giovedì 15 agosto		Festa dell'Assunta - Ss. Messe ad orario festivo (estivo)